

ACCORDO A NORMA DEL CCNL 13 MAGGIO 2009 DEL COMPARTO "RICERCA" – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA– QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009

Oggetto: **contrattazione utilizzo dei fondi ex art. 43, CCNL 7/10/1996, anno 2016.**

Il giorno 24/05/2017 presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

tra

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Commissario Straordinario, Dott. Salvatore PARLATO e dal Direttore Generale f.f., Dott.ssa Ida MARANDOLA,

e

i sigg. MASSIMO MORASSUT per la FLC CGIL
ALESSANDRO CASTELLANA per la FIR CISL
MARIO FINOIA per la UILRUA
_____ per la ANPRI
_____ per l'USI/RdB ricerca

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria,

in sede di contrattazione integrativa

VISTI i CCNL vigenti per il comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

VISTO, in particolare, il CCNL 7 ottobre 1996, articoli 43 e ss., relativi al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII;

TENUTO CONTO che ai sensi delle sopra richiamate disposizioni contrattuali le indennità da corrispondere al personale appartenente ai livelli IV – VIII, a titolo di trattamento accessorio ineriscono la remunerazione: **a)** del lavoro straordinario; **b)** di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità; **c)** dell'Indennità di Ente; **d)** dell'indennità di posizione per i funzionari di amministrazione; **e)** della produttività collettiva ed individuale e che per ciascuna delle citate indennità è costituito un apposito "Fondo" di pari denominazione;

VISTO il CCNL 13 maggio 2009 – comparto ricerca, quadriennio normativo 2006-2009, I biennio economico, articolo 11, e il biennio economico, articolo 6, che confermano "le risorse e le modalità di suddivisione" delle medesime, "già destinate agli istituti del trattamento accessorio, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 43, comma 2, del CCNL del 7 ottobre 1996 – comparto ricerca e dalle successive disposizioni contrattuali", salvo quanto previsto negli stessi articoli;

TENUTO CONTO che ai sensi delle disposizioni contrattuali ex CCNL DPR, in materia di partecipazione sindacale, sono oggetto di contrattazione i criteri di distribuzione delle indennità *ex lettere a), b) e e)* e che ai sensi del predetto articolo 43, punto 3., "gli enti destinano eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi di cui alle lettere a), b), e d) del comma 2 ad incrementare le risorse del fondo di cui alle lettere b) e e) del medesimo comma. La ripartizione della predetta quota tra i fondi di cui alle lettere b) e e) è oggetto di contrattazione decentrata";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);



1

VISTA la consistenza complessiva delle risorse destinate al trattamento accessorio pari a € 10.347.266,05 sulla quale occorrerà operare un taglio presunto pari ad € 118.183,40 ai sensi della legge n. 208/2015, art. 1, comma 236;

TENUTO CONTO che la consistenza così come individuata al precedente capoverso è provvisoria in quanto assoggettata al controllo previsto dall'articolo 40bis del D.Lgs. n. 165/2001;

TENUTO CONTO della necessità di definire sin da ora i criteri di distribuzione delle risorse a rispetto e garanzia della programmazione delle attività e delle politiche del personale dell'Ente:

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

Alla luce delle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio come indicate in premessa, la consistenza dei fondi di cui all'articolo 43 del CCNL 7/10/1996 è la seguente:

Consistenza fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli IV-VIII, anno 2015	€ 10.347.266,05
Incrementi per risparmi RIA personale cessato, art. 4, comma 1, lett. c) CCNL 1998/2001 – II b.e.	€ 26.296,72
Decurtazione per riduzione proporzionale ex art. 1, comma 236, legge n. 208/2015	€ - 117.757,11
Consistenza fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli IV-VIII, anno 2016	€ 10.255.805,66

Con la seguente distribuzione

a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario	€ 150.000,00
b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità	€ 50.000,00
c) Fondo per l'indennità di Ente	€ 9.625.656,12
d) Fondo per l'indennità di posizione	€ 13.427,96
e) Fondo per la produttività collettiva ed individuale (di cui € 113.000,00 vincolati per progressioni economiche dei livelli apicali ex art. 53, CCNL 21/2/2002)	€ 416.721,58
TOTALE	€ 10.255.805,66

In merito ai criteri di erogazione degli emolumenti relativi ai fondi di cui alle suddette voci ex lettere a), b) ed e):

- Fondo per il compenso del lavoro straordinario

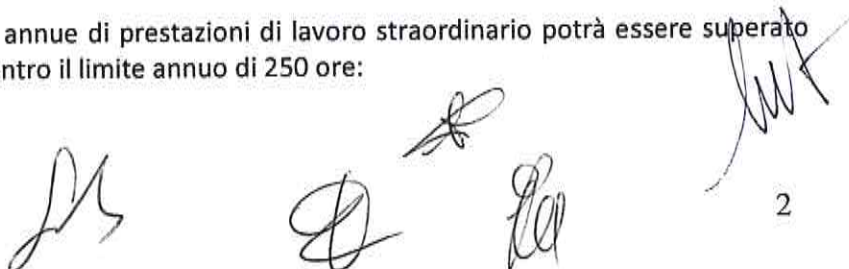
Le risorse del fondo per il compenso del lavoro straordinario di cui all'articolo 43, comma 2, lettera a) del CCNL 7/10/1996 sono assegnate per il 90% alla remunerazione del lavoro straordinario dell'Amministrazione centrale e delle Strutture e per il 10% al lavoro in turni presso le strutture di ricerca.

Le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario sono assegnate alle Direzioni ed ai Servizi dell'Amministrazione centrale nonché alle Strutture di ricerca dell'Ente secondo i seguenti criteri generali:

- effettive straordinarie esigenze;
- necessità di ricorso al lavoro in turni da svolgere in orario diurno e notturno nonché dei giorni festivi secondo i criteri generali ex CCI dell'8 luglio 2010;
- stati di sofferenza amministrativa e tecnica delle strutture e dell'Amministrazione Centrale;
- entità delle risorse umane a disposizione a fronte del volume di lavoro di ciascun Servizio, Centro ed Unità.

Il limite massimo delle 200 ore pro-capite annue di prestazioni di lavoro straordinario potrà essere superato con riferimento al personale e comunque entro il limite annuo di 250 ore:

- della Segreteria del Commissario;



- della Segreteria della Direzione Generale e della Direzione Amministrativa;
- di quegli Uffici individuati con apposito decreto del Direttore Generale, in considerazione di particolari ed eccezionali carichi di lavoro.

- Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità

	TIPOLOGIE	COEFFICIENTE
a)	CTER cui è affidata la responsabilità dell'attività aziendale	2
b)	Personale con qualsiasi profilo professionale che svolga compiti di elevato contenuto di responsabilità tecnico e/o amministrativa, individuabili nell'ambito delle attività dell'Ufficio o della Struttura ove presta servizio o per compiti particolari ovunque svolti	2

I compiti di cui alla "tipologia b)" saranno individuati con decreto del Direttore Generale sentiti i Direttori delle strutture e i Dirigenti degli Uffici.

- Fondo per la produttività collettiva e individuale

Si confermano i criteri di ripartizione delle risorse per la produttività collettiva ed individuale ex CCI 9/6/2015.

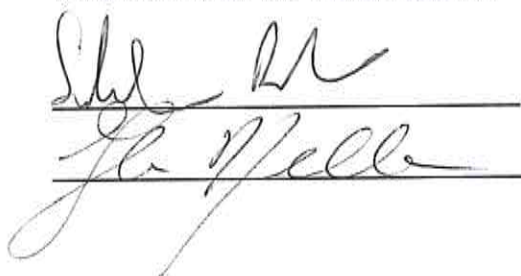
Destinazione economie di spesa

Eventuali economie di spesa ex art. 43, lett. a) e lett. d) di cui in premessa sono assegnate al Fondo per la produttività collettiva ed individuale.

Eventuali modificazioni sulla consistenza del trattamento accessorio conseguenti al citato controllo ex art. 40bis del D.Lgs n. 165/2001, saranno automaticamente recepite nel presente accordo a valere sul fondo ex lettera e).

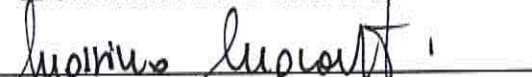
Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

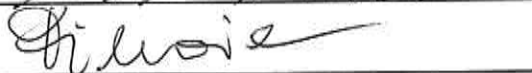
CGIL FLC



CISL FIR



UIL RUA



ANPRI

USI/RdB ricerca



DICHIARAZIONE A VERBALE
Accordi trattamento accessorio personale
livelli IV-VIII e I-III

La FIR CISL sottoscrive gli accordi sul trattamento accessorio CREA per i liv. I-III per gli anni 2015-16-17 e per i liv. IV-VIII per gli anni 2016-17 subordinando la firma alla distribuzione delle medesime somme di denaro, previste per i dipendenti a tempo indeterminato, anche a tutto il personale con contratto a tempo determinato, come peraltro disciplinato da CCNL.

E' di tutta evidenza che qualora il personale a tempo determinato non percepisse, a parità di condizioni, gli stessi importi del personale a tempo indeterminato la FIR CISL avvierà le dovute azioni a tutela del personale precario.

Roma, 24 maggio 2017

FIR CISL
